



CARTA ETICA DELL'ULTRA-TRAIL®

Edizione 2009

PREMESSA:

L'associazione dei «Trailers du Mont Blanc», organizzatrice del The North Face® Ultra-Trail du Mont-Blanc®, di seguito denominata l'Organizzazione, ha deciso di mettere in atto un'azione interna in merito alla prevenzione della salute ed alla lotta al doping nell'ambito delle prove 2009 del The North Face® Ultra-Trail du Mont-Blanc® (UTMB®, CCC®, La Petite Trotte à Léon, Sur les traces du Duc de Savoie).

Per far ciò l'Organizzazione ha deciso di appoggiarsi all'esperienza dell'Associazione «Athletes For Transparency» (AFT) per quanto riguarda la gestione degli aspetti tecnici e scientifici di questa azione interna di prevenzione. Infatti l'Associazione AFT è un'associazione fondata in base alla legge francese 1901, che ha per scopo l'implementazione della pratica sportiva nel rispetto delle regole e dell'etica.

L'azione interna di prevenzione in materia di salvaguardia della salute e di lotta al doping è associata all'accettazione volontaria da parte di ogni partecipante, di seguito denominato Atleta, di una carta etica.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA ETICA DELL'ULTRA-TRAIL® :

Articolo 1: l'Atleta s'impegna a praticare nel rispetto del Codice mondiale antidoping messo in atto dall'Agenzia Mondiale Antidoping (AMA) e nel rispetto dei principi fondamentali dello spirito olimpico pubblicato nella Carta olimpica dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO).

Articolo 2: questa azione interna di prevenzione in materia di tutela sanitaria e di lotta al doping non ha né la vocazione né la competenza per sostituirsi alle regolamentazioni nazionali ed internazionali in materia di antidoping, ma il suo obiettivo è rinforzare la sorveglianza medica attraverso la creazione da parte dell'Organizzazione di un comitato medico.

Articolo 3: Il comitato medico è una commissione interna all'Organizzazione composta unicamente da medici. Il comitato medico può avvalersi della collaborazione di esperti di sua scelta. Lo scopo del comitato è quello di pilotare l'azione interna di prevenzione per la tutela sanitaria e la lotta al doping e di fornire una consulenza alla giuria di corsa sullo stato medico dei partecipanti.

Articolo 4: L'adesione all'azione interna di prevenzione in materia di tutela sanitaria e lotta al doping proposta dall'Organizzazione è fatta dall'Atleta in modo volontario. L'adesione implica la presa di conoscenza ed il rispetto totale ed incondizionato dell'insieme degli Articoli della presente Carta. Le adesioni saranno effettive solo dopo l'accettazione della presente Carta secondo la procedura descritta sul sito www.ultratrailmb.com.

Articolo 5: l'Atleta s'impegna ad informare il comitato medico dell'Organizzazione nel caso in cui utilizzi una prescrizione medica per cui dovrà ottenere una Autorizzazione d'Uso a fini Terapeutici (AUT) seguendo la procedura descritta sul sito www.ultratrailmb.com. L'insieme delle altre prescrizioni di cui può beneficiare l'Atleta e che non giustificano una AUT, potranno essere oggetto di una richiesta di informazione diretta al comitato medico dell'Organizzazione nel caso di una eventuale convocazione, come dall'Articolo 9.





CARTA ETICA DELL'ULTRA-TRAIL®

Edizione 2009

Articolo 6: L'Atleta s'impegna a non prendere parte ad una prova, a tutela della sua salute, in caso di iniezioni (via sistemica: intramuscolare o endovenosa; non sistemica: intrarticolare o periarticolare o peritendinosa o peridurale o intradermica) di glucocorticoidi (classe S9) nei 15 giorni precedenti la partenza della corsa.

Articolo 7: L'Atleta s'impegna ad accettare l'insieme dei prelievi di urine e/o sangue e/o di capelli e le analisi associate, richieste dal comitato medico dell'Organizzazione. Il numero di prelievi richiesti dal comitato medico dell'Organizzazione sarà al massimo di tre nel periodo dal 1 al 30 agosto 2009.

Articolo 8: La totalità delle spese per la realizzazione dei prelievi e delle relative analisi è a carico dell'Organizzazione.

Articolo 9: Sulla base delle informazioni ricevute dal comitato medico dell'Organizzazione, il comitato stesso potrebbe convocare qualsiasi Atleta ad un colloquio per verificare la sua attitudine o no a partecipare ad una delle prove 2009 del The North Face® Ultra-Trail du Mont-Blanc®. A seguito del colloquio il comitato medico potrà emettere una relazione alla giuria di corsa. Sulla base della relazione ricevuta, la giuria di corsa potrebbe dichiarare un Atleta inadatto e procedere quindi all'esclusione dalla competizione.

Articolo 10: La lista degli Atleti che aderiranno all'azione interna di prevenzione in merito alla tutela della salute e alla lotta al doping sarà diffusa e liberamente accessibile sul sito www.ultra-trailmb.com.

Articolo 11: L'Atleta è libero di ritirare la propria adesione all'azione interna di prevenzione sanitaria e lotta al doping inviando semplice raccomandata all'Organizzazione.

Articolo 12: La presente Carta ha validità per il periodo dal 1 al 30 agosto 2009.

PROCEDURA PER L'ACETTAZIONE DELLA CARTA SUL SITO WWW.ULTRATRILMB.COM

- Il corridore accede alla propria scheda personale d'iscrizione inserendo il proprio numero di scheda e la propria data di nascita.
- Il corridore deve selezionare una casella per accettare il testo seguente:
« Ho preso conoscenza della Carta Etica dell'Ultra-Trail® . Dichiaro di accettare tutti i termini e l'impegno volontariamente al rispetto incondizionato di tutti gli Articoli della carta. In particolare mi impegno a rispondere a tutte le convocazioni che il Comitato Medico potrà indirizzarmi, sulla base delle informazioni che mi riguardano che avrà ricevuto, e sono a conoscenza che la giuria di corsa, dietro indicazione del Comitato Medico, potrà escludermi dalla competizione. »
- Il corridore riceve un messaggio di conferma.